

AVA 3.0 - Accredimento periodico delle Sedi e dei CdS ex DM 1154/21 Ambito "D" - Scheda D.CDS

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



Aprile 2025

Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari:
riferimenti generali e fonti

Elementi di novità

Indirizzo Europeo

ENQA *European Association for Quality Assurance in Higher Education"*
<https://www.enqa.eu>



EQAR *"European Quality Assurance Register"* Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area

Recepimento e normativa nazionale

DM 289/2021 Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023

DM 1154/2021 Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio.

Le novità introdotte dal sistema AVA 3 e dalla relativa normativa in vigore dal 2021 sono la risposta del sistema per una più efficace politica della integrazione e della qualità, come previsto dal **Processo di Bologna**.



*The Bologna Process seeks to bring more coherence to European higher education systems. It established the European Higher Education Area to facilitate student and staff mobility, to make higher education more inclusive and accessible, and to make **higher education in Europe more attractive and competitive worldwide**.*

As part of the European Higher Education Area, all participating countries agreed to:

- ▶ *introduce a three-cycle higher education system consisting of bachelor's, master's and doctoral studies*
- ▶ *ensure the mutual recognition of qualifications and learning periods abroad completed at other universities*
- ▶ **implement a system of quality assurance, to strengthen the quality and relevance of learning and teaching**

Il sistema AVA è stato dunque sviluppato per raggiungere tre obiettivi principali:

- ▶ l'assicurazione, da parte del MUR e attraverso l'attività valutativa dell'ANVUR, che le Istituzioni di formazione superiore operanti in Italia erogino **uniformemente un servizio di qualità adeguata ai propri utenti e alla società nel suo complesso;**
- ▶ l'esercizio da parte degli Atenei di un'**autonomia responsabile e affidabile** nell'uso delle **risorse pubbliche** e nei comportamenti collettivi e individuali relativi alle attività di **formazione, ricerca e terza missione;**
- ▶ il **miglioramento della qualità** di tutte le attività poste in essere (programmazione, gestione delle risorse, formazione, ricerca, impatto sociale, ecc.).

Ambiti Il modello AVA3 si articola in **cinque ambiti**;

Sottoambiti Un ambito può essere diviso in **sottoambiti**;

Punti di attenzione Ciascun ambito/sottoambito prevede un insieme di **punti di attenzione** (PdA);

Indicatori Per ciascun PdA sono definiti degli indicatori quantitativi. Esiste un set minimo di indicatori che devono essere necessariamente tenuti in considerazione (in quanto previsti dal DM 1154). In aggiunta, l'Ateneo può decidere di aggiungere altri indicatori.

Aspetti da considerare Per ciascun PdA è specificato un elenco di **aspetti da considerare** (AdC) sui quali le CEV sono chiamate ad esprimere le loro valutazioni; Un AdC e la sua relativa valutazione possono concorrere alla determinazione della valutazione di più di un ambito o sottoambito.

Ambiti Il modello AVA3 si articola in **cinque ambiti**;

Sottoambiti Un ambito può essere diviso in **sottoambiti**;

Punti di attenzione Ciascun ambito/sottoambito prevede un insieme di **punti di attenzione** (PdA);

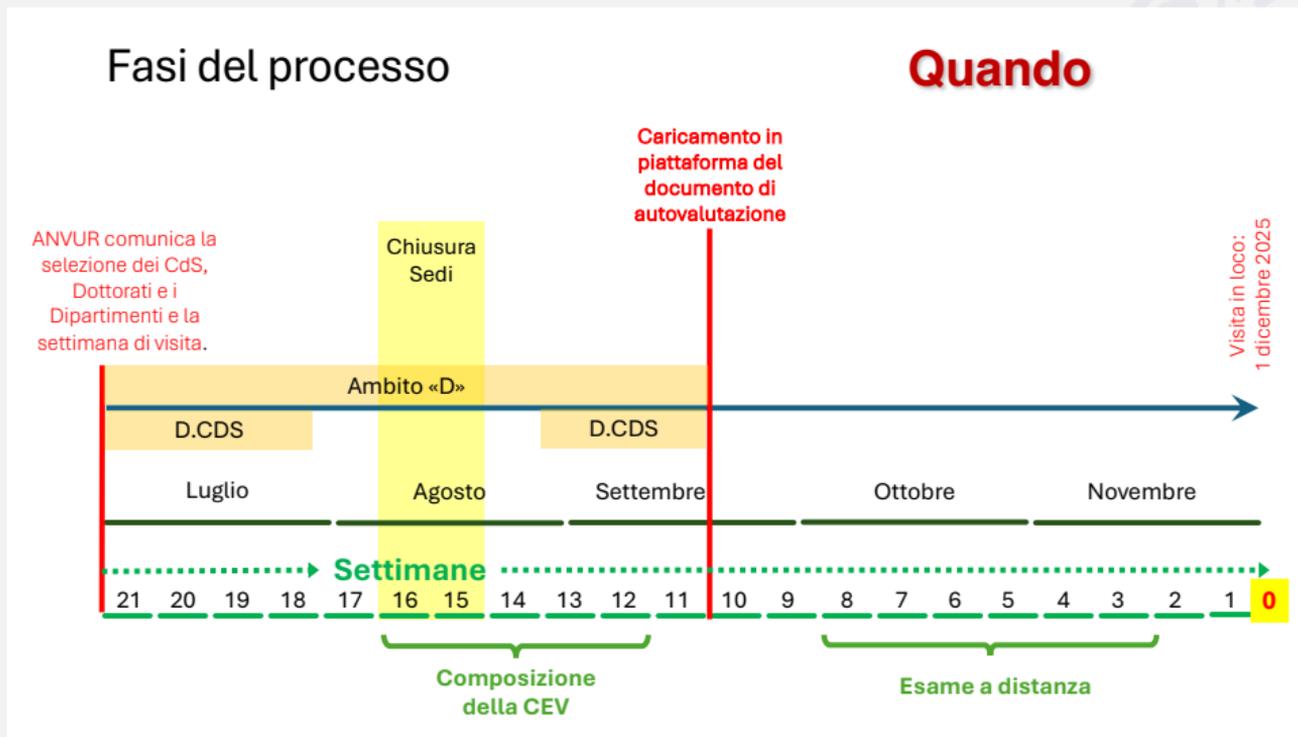
Indicatori Per ciascun PdA sono definiti degli indicatori quantitativi. Esiste un set minimo di indicatori che devono essere necessariamente tenuti in considerazione (in quanto previsti dal DM 1154). In aggiunta, l'Ateneo può decidere di aggiungere altri indicatori.

Aspetti da considerare Per ciascun PdA è specificato un elenco di **aspetti da considerare** (AdC) sui quali le CEV sono chiamate ad esprimere le loro valutazioni;

⇒ Un AdC e la sua relativa valutazione possono concorrere alla determinazione della valutazione di più di un ambito o sottoambito.



La visita in loco è prevista nella **settimana 1-5 dicembre 2025**. Partendo dalla data della visita in loco e andando a ritroso, si viene a definire questa *roadmap*.



1. Presentazione della Struttura del Documento D.CDS
 - Sottoambiti, Punti di Attenzione (PdA) e Aspetti da Considerare (AdC) nel documento D.CDS
2. La valutazione della CEV e la determinazione del giudizio
 - Valutazione del processo
 - Indicatori quantitativi
 - Giudizio Finale
3. Come impostare il documento D.CDS
 - Le fonti da consultare
 - Gli indicatori
 - Autovalutarsi

Presentazione della Struttura del Documento D.CDS

Attraverso il sito dell'ANVUR è possibile scaricare il template del documento di autovalutazione sia in formato [MS-Word](#) che in formato [.pdf](#).

I documenti di autovalutazione D.CDS devono essere coerenti con il [documento di autovalutazione di Sede](#), in particolar modo con la sezione dedicata all'Ambito "D", il documento di Sede deve trovare riscontri evidenti nei documenti D.CDS.



Documento di autovalutazione D.CDS in formato .pdf

Sottoambiti del documento D.CDS

Il documento D.CDS è articolato in quattro sottoambiti

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS

I quattro sottoambiti contemplano quindici Punti di Attenzione

Presentazione della Struttura del Documento D.CDS

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE
					PUNTO DI ATTENZIONE
D.CDS	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio	D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
				D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
				D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi
				D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
				D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
		D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato
				D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
				D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
				D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
				D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
				D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
		D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
				D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
		D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
				D.CDS.4.2	Revisione dei percorsi formativi

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Punti di Attenzione del sottoambito e collegamenti con la valutazione di Sede

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Punti di Attenzione del sottoambito e collegamenti con la valutazione di Sede

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

I Punti di Attenzione (attraverso i relativi aspetti da considerare) D.CDS.1.1, D.CDS.1.2 e D.CDS.1.3 concorrono anche alla valutazione del requisito di Sede D.2 - Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente.

La valutazione del requisito di Sede D.2 avviene attraverso il supporto di indicatori quantitativi (non sono previsti indicatori qualitativi per l'Ambito "D")

- ▶ Percentuale dei CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire - **indicatore D.2.0.A del cruscotto e iA13 della SMA**
- ▶ Percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - **indicatore D.2.0.B del cruscotto e iA19 della SMA**
- ▶ Percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti nei Corsi di Studio (L, LMCU, LM) attivati - **indicatore D.2.0.C del cruscotto e iA08 della SMA**

Punti di Attenzione del sottoambito e collegamenti con la valutazione di Sede

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

Punti di Attenzione del sottoambito e collegamenti con la valutazione di Sede

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Il Punto di Attenzione (attraverso i relativi aspetti da considerare) D.CDS.2.3 concorre anche alla valutazione del requisito di Sede D.2 - Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente.

La valutazione del requisito di Sede D.2 avviene attraverso il supporto di indicatori quantitativi (non sono previsti indicatori qualitativi per l'Ambito "D")

- ▶ Percentuale dei CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire - **indicatore D.2.0.A del cruscotto e iA13 della SMA**
- ▶ Percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - **indicatore D.2.0.B del cruscotto e iA19 della SMA**
- ▶ Percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti nei Corsi di Studio (L, LMCU, LM) attivati - **indicatore D.2.0.C del cruscotto e iA08 della SMA**

Punti di Attenzione del sottoambito e collegamenti con la valutazione di Sede

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

I Punti di Attenzione (attraverso i relativi aspetti da considerare) D.CDS.2.1, D.CDS.2.2 D.CDS.2.3 concorrono anche alla valutazione del requisito di Sede D.3 - Ammissione e carriera degli studenti.

La valutazione del requisito di Sede D.3 avviene attraverso il supporto di indicatori quantitativi (non sono previsti indicatori qualitativi per l'Ambito "D")

- ▶ Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno - **D.3.0.A** → **iA16bis SMA**
- ▶ Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso - **D.3.0.B** → **iA2 SMA**
- ▶ Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso - **D.2.0.C** → **iA2bis SMA**
- ▶ Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti (inclusi periodi di "mobilità virtuale") - **D.2.0.D** → **iA10bis SMA**
- ▶ Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS - **D.2.0.E** → **iA25 SMA**
- ▶ Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - **D.2.0.F** → **iA26 SMA**
- ▶ Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - **D.2.0.G** → **A27 SMA**

Punti di Attenzione del sottoambito e collegamenti con la valutazione di Sede

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

Il Punto di Attenzione (attraverso i relativi aspetti da considerare) **D.CDS.2.4** concorre anche alla valutazione del requisito di Sede **D.1 - D.1 Programmazione dell'offerta formativa**.

La valutazione del requisito di Sede **D.1** non è supportata da indicatori (né qualitativi e né quantitativi).

D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CdS

Punti di Attenzione del sottoambito e collegamenti con la valutazione di Sede

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Punti di Attenzione del sottoambito e collegamenti con la valutazione di Sede

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Il Punto di Attenzione (attraverso i relativi aspetti da considerare) **D.CDS.3.1** concorre anche alla valutazione del requisito di Sede **D.2 - Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente.**

La valutazione del requisito di Sede **D.2** avviene attraverso il supporto di indicatori quantitativi (non sono previsti indicatori qualitativi per l'Ambito "D")

- ▶ **Percentuale dei CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire - indicatore D.2.0.A del cruscotto e iA13 della SMA**
- ▶ **Percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - indicatore D.2.0.B del cruscotto e iA19 della SMA**
- ▶ **Percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti nei Corsi di Studio (L, LMCU, LM) attivati - indicatore D.2.0.C del cruscotto e iA08 della SMA**

Punti di Attenzione del sottoambito e collegamenti con la valutazione di Sede

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

I Punti di Attenzione (attraverso i relativi aspetti da considerare) D.CDS.3.1 e D.CDS.3.2 concorrono anche alla valutazione di alcuni AdC dei requisiti di Sede B.1, B.3 e B.4, che avviene attraverso il supporto di indicatori quantitativi

- ▶ Percentuale dei Professori di I e II fascia reclutati nel triennio precedente e non precedentemente compresi nei ruoli dell'Ateneo, sul totale dei professori reclutati - **indicatore B.1.1.A**
- ▶ Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento professionale (numero di ore di formazione per tipologia di attività formativa rapportate ai diversi ruoli) del personale docente, con particolare riferimento a qualità e innovazione della didattica (es. metodi di insegnamento e di assessment, didattica a distanza). - **indicatore B.1.1.B**
- ▶ Posizionamento dell'Ateneo in termini di qualità delle politiche di reclutamento dei docenti - **indicatore B.1.1.C**
- ▶ Spazi (mq) disponibili per attività didattiche in rapporto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi. - **indicatore B.3.2.A**
- ▶ Livello di copertura delle aule con il sistema WiFi - **indicatore B.4.2.A**

D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS

Punti di Attenzione del sottoambito e collegamenti con la valutazione di Sede

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Punti di Attenzione del sottoambito e collegamenti con la valutazione di Sede

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Il Punto di Attenzione (attraverso i relativi aspetti da considerare) D.CDS.4.2 concorre anche alla valutazione del requisito di Sede D.2 - Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente.

La valutazione del requisito di Sede D.2 avviene attraverso il supporto di indicatori quantitativi (non sono previsti indicatori qualitativi per l'Ambito "D")

- ▶ Percentuale dei CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire - **indicatore D.2.0.A del cruscotto e iA13 della SMA**
- ▶ Percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - **indicatore D.2.0.B del cruscotto e iA19 della SMA**
- ▶ Percentuale dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti nei Corsi di Studio (L, LMCU, LM) attivati - **indicatore D.2.0.C del cruscotto e iA08 della SMA**

Fasi del processo

- ▶ Avvio dell'analisi documentale individuale con accesso all'autovalutazione dell'Ateneo sulla Piattaforma Accreditamenti di ANVUR
- ▶ La CEV analizza l'autovalutazione e le fonti documentali riportate per ogni Punto di Attenzione dall'Ateneo nella piattaforma dedicata, definisce sia gli aspetti da approfondire durante la visita, sia la bozza del programma di visita. Durante questa fase, la CEV chiede documenti integrativi relativi alla Sede, ai CdS, ai PhD e ai Dipartimenti
- ▶ Definizione del Programma di visita e dei Diari per Sede, CdS e Dipartimenti-PhD
- ▶ Visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato.
- ▶ Riunione di consenso. Prima dell'avvio della visita istituzionale, dopo la visita a distanza dei CdS e dei PhD, la CEV si riunisce per la chiusura dell'analisi documentale e per condividere le prime risultanze maturate
- ▶ Visita in loco
- ▶ Schede di valutazione preliminare (CEV)
- ▶ L'ANVUR integra la parte relativa alla valutazione degli indicatori qualitativi e quantitativi relativi ai risultati raggiunti dall'Ateneo
- ▶ Invio della Relazione preliminare da parte dell'ANVUR

Fasi del processo

- ▶ Avvio dell'analisi documentale individuale con accesso all'autovalutazione dell'Ateneo sulla Piattaforma Accreditamenti di ANVUR
- ▶ La CEV analizza l'autovalutazione e le fonti documentali riportate per ogni Punto di Attenzione dall'Ateneo nella piattaforma dedicata, definisce sia gli aspetti da approfondire durante la visita, sia la bozza del programma di visita. Durante questa fase, la CEV chiede documenti integrativi relativi alla Sede, ai CdS, ai PhD e ai Dipartimenti
- ▶ Definizione del Programma di visita e dei Diari per Sede, CdS e Dipartimenti-PhD
- ▶ **Visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato.**
- ▶ Riunione di consenso. Prima dell'avvio della visita istituzionale, dopo la visita a distanza dei CdS e dei PhD, la CEV si riunisce per la chiusura dell'analisi documentale e per condividere le prime risultanze maturate
- ▶ Visita in loco
- ▶ Schede di valutazione preliminare (CEV)
- ▶ **L'ANVUR integra la parte relativa alla valutazione degli indicatori qualitativi e quantitativi relativi ai risultati raggiunti dall'Ateneo**
- ▶ Invio della Relazione preliminare da parte dell'ANVUR

Programma di visita tipo per i CdS (orientativo e non vincolante)

- ▶ Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame
- ▶ Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio
- ▶ Colloqui con gli studenti
- ▶ Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- ▶ Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS.
- ▶ Incontro con i docenti e i tutor del CdS
- ▶ Incontro di chiusura con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame, se ritenuto utile

Programma di visita tipo per i CdS (orientativo e non vincolante)

- ▶ Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame
- ▶ Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio
- ▶ Colloqui con gli studenti
- ▶ Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- ▶ Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS.
- ▶ Incontro con i docenti e i tutor del CdS
- ▶ Incontro di chiusura con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame, se ritenuto utile

Programma di visita tipo per i CdS (orientativo e non vincolante)

- ▶ Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame
- ▶ Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio
- ▶ **Colloqui con gli studenti**
- ▶ Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- ▶ Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS.
- ▶ Incontro con i docenti e i tutor del CdS
- ▶ Incontro di chiusura con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame, se ritenuto utile

Programma di visita tipo per i CdS (orientativo e non vincolante)

- ▶ Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame
- ▶ Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio
- ▶ Colloqui con gli studenti
- ▶ **Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti**
- ▶ Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS.
- ▶ Incontro con i docenti e i tutor del CdS
- ▶ Incontro di chiusura con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame, se ritenuto utile

Programma di visita tipo per i CdS (orientativo e non vincolante)

- ▶ Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame
- ▶ Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio
- ▶ Colloqui con gli studenti
- ▶ Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- ▶ **Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS.**
- ▶ Incontro con i docenti e i tutor del CdS
- ▶ Incontro di chiusura con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame, se ritenuto utile

Programma di visita tipo per i CdS (orientativo e non vincolante)

- ▶ Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame
- ▶ Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio
- ▶ Colloqui con gli studenti
- ▶ Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- ▶ Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS.
- ▶ **Incontro con i docenti e i tutor del CdS**
- ▶ Incontro di chiusura con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame, se ritenuto utile

Programma di visita tipo per i CdS (orientativo e non vincolante)

- ▶ Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame
- ▶ Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio
- ▶ Colloqui con gli studenti
- ▶ Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- ▶ Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS.
- ▶ Incontro con i docenti e i tutor del CdS
- ▶ Incontro di chiusura con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame, se ritenuto utile

Programma di visita tipo per i CdS (orientativo e non vincolante)

- ▶ Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame
- ▶ Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio
- ▶ Colloqui con gli studenti
- ▶ Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- ▶ Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS.
- ▶ **Per i CdS di area sanitaria è opportuno convocare il Direttore sanitario o un Responsabile della struttura sanitaria di riferimento.**
- ▶ Incontro con i docenti, i tutor **e le figure specialistiche** del CdS
- ▶ Incontro di chiusura con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame, se ritenuto utile

Fase finale

- ▶ La valutazione quali-quantitativa degli indicatori viene sintetizzata in “fasce” attraverso l'utilizzo della Matrice di Valutazione dei Risultati e messa a confronto con le valutazioni qualitative della CEV per ciascuno dei Punti di Attenzione.
- ▶ Le valutazioni effettuate qualitativamente e quantitativamente per i singoli PdA andranno poi sintetizzate, per ciascuno di essi, in una valutazione univoca.

Valutazione dei Punti di Attenzione sulla base dei Risultati

		Valutazione Risultati (Indicatori Qualitativi e/o Quantitativi)			
		A	B	C	D
Valutazione Processi (CEV)	A	A	A	B	B
	B	A	B	B	C
	C	B	B	C	C
	D	C	C	D	D

Importanza della valutazione del processo

- ▶ Processi (CEV) e indicatori (ANVUR) sono valutati su una scala ordinale a 4 livelli da **A** a **D**
- ▶ La valutazione del processo può **migliorare** o **peggiorare** la valutazione dell'indicatore
- ▶ Se l'indicatore quantitativo è stato valutato **C** dall'ANVUR,
- ▶ ma la CEV ha valutato il processo **A** o **B**,
- ▶ la valutazione della CEV sul PdA *prevale* sull'indicatore e la valutazione finale sarà **B**.
- ▶ È importante scrivere documenti chiari ed essere preparati per la visita a distanza.

Determinazione del giudizio per PdA sulla base degli Indicatori e della Valutazione dei Processi

		Valutazione Risultati (Indicatori Qualitativi e/o Quantitativi)			
		A	B	C	D
Valutazione Processi (CEV)	A	A	A	B	B
	B	A	B	B	C
	C	B	B	C	C
	D	C	C	D	D

Importanza della valutazione del processo

- ▶ Processi (CEV) e indicatori (ANVUR) sono valutati su una scala ordinale a 4 livelli da **A** a **D**
- ▶ La valutazione del processo può **migliorare** o **peggiorare** la valutazione dell'indicatore
- ▶ Se l'indicatore quantitativo è stato valutato **C** dall'ANVUR,
 - ▶ ma la CEV ha valutato il processo **A** o **B**,
 - ▶ la valutazione della CEV sul PdA *prevale* sull'indicatore e la valutazione finale sarà **B**.
 - ▶ È importante scrivere documenti chiari ed essere preparati per la visita a distanza.

Determinazione del giudizio per PdA sulla base degli Indicatori e della Valutazione dei Processi

		Valutazione Risultati (Indicatori Qualitativi e/o Quantitativi)			
		A	B	C	D
Valutazione Processi (CEV)	A	A	A	B	B
	B	A	B	B	C
	C	B	B	C	C
	D	C	C	D	D

Importanza della valutazione del processo

- ▶ Processi (CEV) e indicatori (ANVUR) sono valutati su una scala ordinale a 4 livelli da **A** a **D**
- ▶ La valutazione del processo può **migliorare** o **peggiorare** la valutazione dell'indicatore
- ▶ Se l'indicatore quantitativo è stato valutato **C** dall'ANVUR,
- ▶ ma la CEV ha valutato il processo **A** o **B**,
- ▶ la valutazione della CEV sul PdA *prevale* sull'indicatore e la valutazione finale sarà **B**.
- ▶ È importante scrivere documenti chiari ed essere preparati per la visita a distanza.

Determinazione del giudizio per PdA sulla base degli Indicatori e della Valutazione dei Processi

		Valutazione Risultati (Indicatori Qualitativi e/o Quantitativi)			
		A	B	C	D
Valutazione Processi (CEV)	A	A	A	B	B
	B	A	B	B	C
	C	B	B	C	C
	D	C	C	D	D

Importanza della valutazione del processo

- ▶ Processi (CEV) e indicatori (ANVUR) sono valutati su una scala ordinale a 4 livelli da **A** a **D**
- ▶ La valutazione del processo può **migliorare** o **peggiorare** la valutazione dell'indicatore
- ▶ Se l'indicatore quantitativo è stato valutato **C** dall'ANVUR,
- ▶ ma la CEV ha valutato il processo **A** o **B**,
- ▶ la valutazione della CEV sul PdA *prevale* sull'indicatore e la valutazione finale sarà **B**.
- ▶ È importante scrivere documenti chiari ed essere preparati per la visita a distanza.

Determinazione del giudizio per PdA sulla base degli Indicatori e della Valutazione dei Processi

		Valutazione Risultati (Indicatori Qualitativi e/o Quantitativi)			
		A	B	C	D
Valutazione Processi (CEV)	A	A	A	B	B
	B	A	B	B	C
	C	B	B	C	C
	D	C	C	D	D

Importanza della valutazione del processo

- ▶ Processi (CEV) e indicatori (ANVUR) sono valutati su una scala ordinale a 4 livelli da **A** a **D**
- ▶ La valutazione del processo può **migliorare** o **peggiorare** la valutazione dell'indicatore
- ▶ Se l'indicatore quantitativo è stato valutato **C** dall'ANVUR,
- ▶ ma la CEV ha valutato il processo **A** o **B**,
- ▶ la valutazione della CEV sul PdA *prevale* sull'indicatore e la valutazione finale sarà **B**.
- ▶ È importante scrivere documenti chiari ed essere preparati per la visita a distanza.

Determinazione del giudizio per PdA sulla base degli Indicatori e della Valutazione dei Processi

		Valutazione Risultati (Indicatori Qualitativi e/o Quantitativi)			
		A	B	C	D
Valutazione Processi (CEV)	A	A	A	B	B
	B	A	B	B	C
	C	B	B	C	C
	D	C	C	D	D

Fase finale

Definizione dei punteggi e giudizi

- "A" **Pienamente soddisfacente**: Le attività poste in essere riguardo agli AdC del PdA garantiscono buoni o ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. In caso di ottimi risultati, la CEV esprime una **"Segnalazione di buona prassi"**.
- "B" **Soddisfacente**: Le attività poste in essere riguardo agli AdC del PdA garantiscono **l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati**, non superiori a un anno dalla visita istituzionale. Tale giudizio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento.
- "C" **Parzialmente soddisfacente**: Le attività poste in essere riguardo agli AdC del PdA hanno un fondamento logico non sufficientemente chiaro, le modalità di realizzazione non risultano ancora compiutamente definite, le attività sono implementate in maniera parziale, non garantiscono dal verificarsi di criticità e **presentano criticità anche rilevanti**. Il PdA viene approvato con riserve. La CEV esprime una "Raccomandazione" o una "Condizione" in funzione del livello di strutturazione e della sistematicità delle attività esaminate e della rilevanza delle criticità riscontrate.
- "D" **Non soddisfacente**: Le attività relative agli AdC del PdA non risultano sviluppate o se presenti non hanno un fondamento logico, le modalità di realizzazione non risultano ancora definite, le attività sono implementate in maniera non strutturata e presentano criticità rilevanti. **Il PdA non viene approvato**. La CEV deve esprimere una "Condizione" (obbligatoria) e può segnalare una Raccomandazione.

La CEV formula un testo sintetico che motiva la "Segnalazione di buona prassi", la "Raccomandazione" oppure la "Condizione", riportati nella Scheda di valutazione.

Fase finale

Definizione dei punteggi e giudizi

- "A" **Pienamente soddisfacente**: Le attività poste in essere riguardo agli AdC del PdA garantiscono buoni o ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. In caso di ottimi risultati, la CEV esprime una "Segnalazione di buona prassi".
- "B" **Soddisfacente**: Le attività poste in essere riguardo agli AdC del PdA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati, non superiori a un anno dalla visita istituzionale. Tale giudizio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento.
- "C" **Parzialmente soddisfacente**: Le attività poste in essere riguardo agli AdC del PdA hanno un fondamento logico non sufficientemente chiaro, le modalità di realizzazione non risultano ancora compiutamente definite, le attività sono implementate in maniera parziale, non garantiscono dal verificarsi di criticità e presentano criticità anche rilevanti. Il PdA viene approvato con riserve. La CEV esprime una "Raccomandazione" o una "Condizione" in funzione del livello di strutturazione e della sistematicità delle attività esaminate e della rilevanza delle criticità riscontrate.
- "D" **Non soddisfacente**: Le attività relative agli AdC del PdA non risultano sviluppate o se presenti non hanno un fondamento logico, le modalità di realizzazione non risultano ancora definite, le attività sono implementate in maniera non strutturata e presentano criticità rilevanti. Il PdA non viene approvato. La CEV deve esprimere una "Condizione" (obbligatoria) e può segnalare una Raccomandazione.

La CEV formula un testo sintetico che motiva la "Segnalazione di buona prassi", la "Raccomandazione" oppure la "Condizione", riportati nella Scheda di valutazione.

Fase finale

Definizione dei punteggi e giudizi

- "A" **Pienamente soddisfacente**: Le attività poste in essere riguardo agli AdC del PdA garantiscono buoni o ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. In caso di ottimi risultati, la CEV esprime una **"Segnalazione di buona prassi"**.
- "B" **Soddisfacente**: Le attività poste in essere riguardo agli AdC del PdA garantiscono **l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati**, non superiori a un anno dalla visita istituzionale. Tale giudizio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento.
- "C" **Parzialmente soddisfacente**: Le attività poste in essere riguardo agli AdC del PdA hanno un fondamento logico non sufficientemente chiaro, le modalità di realizzazione non risultano ancora compiutamente definite, le attività sono implementate in maniera parziale, non garantiscono dal verificarsi di criticità e **presentano criticità anche rilevanti**. Il PdA viene approvato con riserve. La CEV esprime una "Raccomandazione" o una "Condizione" in funzione del livello di strutturazione e della sistematicità delle attività esaminate e della rilevanza delle criticità riscontrate.
- "D" **Non soddisfacente**: Le attività relative agli AdC del PdA non risultano sviluppate o se presenti non hanno un fondamento logico, le modalità di realizzazione non risultano ancora definite, le attività sono implementate in maniera non strutturata e presentano criticità rilevanti. **Il PdA non viene approvato**. La CEV deve esprimere una "Condizione" (obbligatoria) e può segnalare una Raccomandazione.

La CEV formula un testo sintetico che motiva la "Segnalazione di buona prassi", la "Raccomandazione" oppure la "Condizione", riportati nella Scheda di valutazione.

Fase finale

Definizione dei punteggi e giudizi

- "A" **Pienamente soddisfacente:** Le attività poste in essere riguardo agli AdC del PdA garantiscono buoni o ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. In caso di ottimi risultati, la CEV esprime una **"Segnalazione di buona prassi"**.
- "B" **Soddisfacente:** Le attività poste in essere riguardo agli AdC del PdA garantiscono **l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati**, non superiori a un anno dalla visita istituzionale. Tale giudizio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento.
- "C" **Parzialmente soddisfacente:** Le attività poste in essere riguardo agli AdC del PdA hanno un fondamento logico non sufficientemente chiaro, le modalità di realizzazione non risultano ancora compiutamente definite, le attività sono implementate in maniera parziale, non garantiscono dal verificarsi di criticità e **presentano criticità anche rilevanti**. Il PdA viene approvato con riserve. La CEV esprime una "Raccomandazione" o una "Condizione" in funzione del livello di strutturazione e della sistematicità delle attività esaminate e della rilevanza delle criticità riscontrate.
- "D" **Non soddisfacente:** Le attività relative agli AdC del PdA non risultano sviluppate o se presenti non hanno un fondamento logico, le modalità di realizzazione non risultano ancora definite, le attività sono implementate in maniera non strutturata e presentano criticità rilevanti. **Il PdA non viene approvato**. La CEV deve esprimere una "Condizione" (obbligatoria) e può segnalare una Raccomandazione.

La CEV formula un testo sintetico che motiva la "Segnalazione di buona prassi", la "Raccomandazione" oppure la "Condizione", riportati nella Scheda di valutazione.

Fase finale

Definizione dei punteggi e giudizi

- "A" **Pienamente soddisfacente:** Le attività poste in essere riguardo agli AdC del PdA garantiscono buoni o ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. In caso di ottimi risultati, la CEV esprime una "Segnalazione di buona prassi".
- "B" **Soddisfacente:** Le attività poste in essere riguardo agli AdC del PdA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati, non superiori a un anno dalla visita istituzionale. Tale giudizio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento.
- "C" **Parzialmente soddisfacente:** Le attività poste in essere riguardo agli AdC del PdA hanno un fondamento logico non sufficientemente chiaro, le modalità di realizzazione non risultano ancora compiutamente definite, le attività sono implementate in maniera parziale, non garantiscono dal verificarsi di criticità e presentano criticità anche rilevanti. Il PdA viene approvato con riserve. La CEV esprime una "Raccomandazione" o una "Condizione" in funzione del livello di strutturazione e della sistematicità delle attività esaminate e della rilevanza delle criticità riscontrate.
- "D" **Non soddisfacente:** Le attività relative agli AdC del PdA non risultano sviluppate o se presenti non hanno un fondamento logico, le modalità di realizzazione non risultano ancora definite, le attività sono implementate in maniera non strutturata e presentano criticità rilevanti. Il PdA non viene approvato. La CEV deve esprimere una "Condizione" (obbligatoria) e può segnalare una Raccomandazione.

La CEV formula un testo sintetico che motiva la "Segnalazione di buona prassi", la "Raccomandazione" oppure la "Condizione", riportati nella Scheda di valutazione.

Fase finale

L'ANVUR, entro 30 giorni dalla ricezione della Relazione Finale della CEV, redige un Rapporto di Accredimento Periodico, nel quale esprime il proprio giudizio circa l'Accreditamento Periodico della Sede, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021

Pienamente soddisfacente A $\geq 75\%$ PdA "pienamente soddisfacente"

Soddisfacente B $\geq 50\%$ PdA "soddisfacente" o "pienamente soddisfacente"

Condizionato C $25\% < \text{PdA} < 50\%$ "pienamente soddisfacente" o "soddisfacente"
& $\leq 50\%$ "non soddisfacente"

Non accreditato D $> 50\%$ PdA "non soddisfacente"

Il medesimo criterio che si applica per l'accREDITamento del singolo CdS si propaga per tutta la valutazione sistemica dell'ateneo.

Fase finale

L'ANVUR, entro 30 giorni dalla ricezione della Relazione Finale della CEV, redige un Rapporto di Accreditamento Periodico, nel quale esprime il proprio giudizio circa l'Accreditamento Periodico della Sede, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021

	Livello accreditamento	Validità
A	Pienamente Soddisfacente	Quinquennale con verifica intermedia dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno.
B	Soddisfacente	Quinquennale con verifica intermedia dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno.
C	Condizionato	Termine stabilito al momento della valutazione, non superiore a quattro anni.
D	Non soddisfacente	Soppressione della Sede.

Il documento D.CDS (tutti i documenti) prevede una sezione per ciascun Punto di Attenzione


Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca
anvur National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes

D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del Cds crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
D.CDS.2.3.2 Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici/flessibili, modulari sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
D.CDS.2.3.4 Il Cds favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.
(Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da racconto per la valutazione del requisito di sede D.2 e D.3).

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)
..
..

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza:

- ..
- ..

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):

- ..
- ..

Valutazione preliminare della CEV

Punti di forza:

- ..
- ..
- ..

Arece di miglioramento:

- ..
- ..
- ..


Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca
anvur National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes

Fascia di valutazione preliminare:
.....

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:
.....
.....

Controdeduzioni dell'Ateneo:
.....
.....

Risposta della CEV alle Controdeduzioni:
.....
.....

Valutazione finale della CEV

Punti di forza:

- ..
- ..
- ..

Arece di miglioramento:

- ..
- ..
- ..

Fascia di valutazione finale:
.....

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):
.....
.....

Esempio: Punto di Attenzione D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili


Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca **anvur** National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede qualità e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
D.CDS.2.3.2 Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulari sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
D.CDS.2.3.4 Il CdS garantisce l'accessibilità di tutti gli studenti; in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.
(Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2 e D.3).

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

..
..

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza:

- ..
- ..

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):

- ..
- ..

Valutazione preliminare della CEV

Punti di forza:

- ..
- ..
- ..

Arece di miglioramento:

- ..
- ..
- ..

- ▶ Tutti gli Aspetti da Considerare dello stesso PdA devono essere riassunti in un unico testo di **1.500 parole MAX**
- ▶ Rinviare alle **Fonti Documentali** specificando in modo accurato il documento, la pagina, il paragrafo e anche il rigo, se serve (far in modo che la CEV trovi facilmente le informazioni di cui ha bisogno)
- ▶ Se gli AdC del PdA servono da riscontro per i requisiti di Sede, **dimostrare di avere consapevolezza degli indicatori di Sede**
- ▶ **Il vostro corso NON È L'UNICO AD ESSERE VALUTATO.** È inutile e controproducente essere troppo disomogenei rispetto agli altri. La valutazione dei CdS selezionati si estende a tutti i CdS dell'Ateneo
- ▶ Ricordare che la valutazione tiene conto degli ultimi quattro anni

Esempio: Punto di Attenzione D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili


Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca **anvur** National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
D.CDS.2.3.2 Le attività curricolari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici/flessibili, modulari sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
D.CDS.2.3.4 Il CdS garantisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.
(Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da racconto per la valutazione del requisito di sede D.2 e D.3.)

Autovalutazione (non più di 1.500 parole) -- --
Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti): Documenti chiave: <ul style="list-style-type: none">• Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Documenti a supporto: <ul style="list-style-type: none">• Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza: <ul style="list-style-type: none">• --• --
Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale): <ul style="list-style-type: none">• --• --
Valutazione preliminare della CEV Punti di forza: <ul style="list-style-type: none">• --• --• -- Aree di miglioramento: <ul style="list-style-type: none">• --• --• --

La CEV deve individuare
Punti di forza e
Aree di Miglioramento.
Il documento può "aiutare" la CEV nella
individuazione

- ▶ Se gli indicatori esprimono **risultati buoni** ed è anche possibile indicare i processi che ne hanno determinato il risultato, evidenziare come **Punto di Forza** del CdS
- ▶ Se esprimono un **trend positivo** mettere in evidenza le azioni poste in essere come **Buone Pratiche** del CdS
- ▶ **Risultati insoddisfacenti o trend negativo** mettere in evidenza le **Azioni di miglioramento**.
- ▶ Evitare "lamentazioni" e appelli alla ineluttabilità delle cose. (Situazioni per le quali non si può far nulla, imposte da condizioni tragiche e fatali!)

Esempio: Punto di Attenzione D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili


Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca **anvur** National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guide e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
D.CDS.2.3.2 Le attività partecipative di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici (flessibili, modulari) sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
D.CDS.2.3.4 Il CdS garantisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.
(Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da racconto per la valutazione del requisito di sede D.2 e D.3.)

Autovalutazione (non più di 1.500 parole) -- --
Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti): Documenti chiave: <ul style="list-style-type: none">• Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Documenti a supporto: <ul style="list-style-type: none">• Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza: <ul style="list-style-type: none">• --• --
Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale): <ul style="list-style-type: none">• --• --
Valutazione preliminare della CEV Punti di forza: <ul style="list-style-type: none">• --• --• -- Aree di miglioramento: <ul style="list-style-type: none">• --• --• --

**La CEV deve individuare
Punti di forza e
Aree di Miglioramento.
Il documento può "aiutare" la CEV nella
individuazione**

Prima di iniziare a scrivere un PdA per evitare di dover riscrivere è bene:

- ▶ leggere attentamente le note relative agli AdC
- ▶ leggere i documenti di Sede, con particolare attenzione agli ambiti "D", "C" e alla parte del "B" che riguarda le risorse per la didattica. Riportare ai referenti di ambito tutti i commenti che si ritiene opportuno fare. Segnalare eventuali errori, imprecisioni o incongruenze
- ▶ accedere al cruscotto e valutare gli indicatori. Bisogna confrontarsi con il valore nazionale e quello della macroregione, sono ammessi confronti con atenei che sono commensurabili con l'Ateneo Federico II

Esempio: Punto di Attenzione D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Aspetti da considerare del PdA con note

Punto di Attenzione		Aspetto da Considerare		Note
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1	L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.	
		D.CDS.2.3.2	Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.	
		D.CDS.2.3.3	Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche	Ad esempio, studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, sportivi, con figli piccoli, etc. pur sempre, in particolare per i CdS di area sanitaria, nel rispetto dei vincoli imposti dall'obbligo di frequenza e dalla normativa.
		D.CDS.2.3.4	Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.	L'autonomia riguarda le scelte, l'apprendimento critico e l'organizzazione dello studio.

Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di Sede e D2 e D.3

Esempio: Punto di Attenzione D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Aspetti da considerare del PdA con note Ci sono punti interrogativi per gli AdC?

Punto di Attenzione		Aspetto da Considerare		Note
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1	L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.	
		D.CDS.2.3.2	Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.	
		D.CDS.2.3.3	Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche	Ad esempio, studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, sportivi, con figli piccoli, etc. pur sempre, in particolare per i CdS di area sanitaria, nel rispetto dei vincoli imposti dall'obbligo di frequenza e dalla normativa.
		D.CDS.2.3.4	Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.	L'autonomia riguarda le scelte, l'apprendimento critico e l'organizzazione dello studio.

Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di Sede e D2 e D.3

Esempio: Punto di Attenzione D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Aspetti da considerare del PdA con note

Ci sono punti interrogativi per gli AdC?

NO, NON CI SONO! Non sono domande.

Punto di Attenzione		Aspetto da Considerare		Note
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1	L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.	
		D.CDS.2.3.2	Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.	
		D.CDS.2.3.3	Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche	Ad esempio, studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, sportivi, con figli piccoli, etc. pur sempre, in particolare per i CdS di area sanitaria, nel rispetto dei vincoli imposti dall'obbligo di frequenza e dalla normativa.
		D.CDS.2.3.4	Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.	L'autonomia riguarda le scelte, l'apprendimento critico e l'organizzazione dello studio.

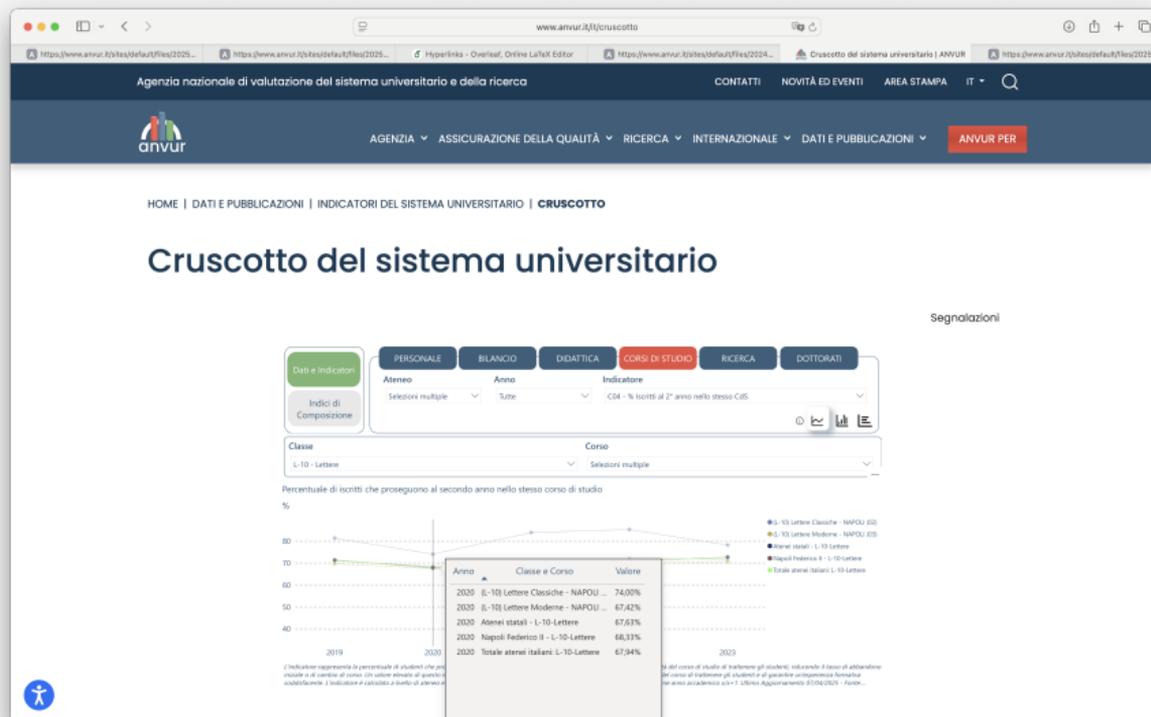
Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di Sede e D2 e D.3

Esempio: Punto di Attenzione D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Aspetti da considerare del PdA con fonti

Punto di Attenzione		Aspetto da Considerare		Fonti
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1	L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.	Esempi: Regolamento del CdS, eventuali iniziative promosse periodicamente o saltuariamente, eventuale sostegno da parte di tutor (anche studenti part-time)
		D.CDS.2.3.2	Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.	Esempi: Chiarire quali sono (o possono essere) le diverse tipologie di studenti. Indicare se ci sono iniziative specifiche. Rinviare a fonti esterne
		D.CDS.2.3.3	Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche	Esempi: Materiale didattico dedicato. Tipico caso delle attività a frequenza obbligatoria
		D.CDS.2.3.4	Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.	Esempio: Tipico caso in cui bisogna far riferimento a fonti documentali. Rinviare alle attività di Sinapsi. Eventualmente aggiungere se il CdS fa dell'altro.

Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di Sede e D2 e D.3



Dal 17 aprile il cruscotto ANVUR è pubblico e consultabile alla URL
<https://www.anvur.it/it/cruscotto>

Set minimo di indicatori e altri indicatori

- ▶ Il DM 1154/21 individua un insieme di indicatori (detto “*set minimo*”) che devono essere tenuti necessariamente in considerazione nella stesura del documento D.CDS.
- ▶ Possono essere oggetto di analisi ai fini della autovalutazione anche indicatori al di là del *set minimo* se:
 - l'Ateneo li ha **scelti o definiti** e intende utilizzarli per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi del **Piano Strategico Triennale**
 - l'Ateneo li ha **scelti o definiti** e li utilizza nell'ambito di una **Azione PRO3***.
 - il **Dipartimento** li ha **scelti** e intende utilizzarli per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico Triennale.
 - il **CdS** li ha **scelti in sede di progettazione**.
- ▶ Gli stessi indicatori saranno riconsiderati anche nel documento di Sede Ambito “D”.
- ▶ All'inizio di luglio, quando sapremo quali sono i corsi selezionati, si organizzerà un incontro con i referenti di quei corsi per fare il punto sugli indicatori.

* In questo caso è opportuno utilizzarli perché sono stati espressamente validati dal NdV. Potrebbero non essere disponibili attraverso il cruscotto e dovranno essere calcolati a cura dell'USAVAP.

Gli indicatori sono descritti e definiti nella *Nota metodologica e di approfondimento agli indicatori quantitativi a supporto della valutazione*. Al momento abbiamo una Nota datata 30 gennaio 2024, è attesa una riedizione a brevissimo. La Nota definisce nel dettaglio tutti gli indicatori, ma bisogna fare attenzione!

Indicatore D.3.0.A <i>Sede</i>	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno		
Riferimento	SMA	Codice Identificativo	IA1606-SMA
Punto di Attenzione	D.3 Ammissione e carriera degli studenti	Anni di riferimento	Dal 2018 Al UD/21
Numeratore	Immatricolati puri** al CdS nell'a.a. X/X+1, che entro l'a.s. X+1 (dunque anche nel X) hanno acquisito almeno 2/3 di CFU dichiarati da campo "impegno" e che nell'a.a. X+1/X+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione		
Fonte numeratore	ANS		
Denominatore	Immatricolati puri** al CdS nel X/X+1		
Fonte denominatore	ANS		
Note	Per il calcolo del CFU si veda la nota di IA13.		

Attenzione

- ▶ Lo stesso indicatore può essere definito sia per la Sede che per il CdS
- ▶ Nella definizione di Sede si considera la classe di laurea
- ▶ Nella definizione del CdS viene preso in considerazione solo il CdS
- ▶ Leggere con attenzione i periodi di riferimento per la determinazione del numeratore e del denominatore.

Esempio Lettere classiche e Lettere moderne, Ingegneria Chimica e Ingegneria Aerospaziale, ecc.

Gli indicatori sono descritti e definiti nella *Nota metodologica e di approfondimento agli indicatori quantitativi a supporto della valutazione*. Al momento abbiamo una Nota datata 30 gennaio 2024, è attesa una riedizione a brevissimo. La Nota definisce nel dettaglio tutti gli indicatori, ma bisogna fare attenzione!

Indicatore	Corso di Studio				Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
← F.Q.O.D.	← Corso di Studio				
Riferimento	SMA		Codice identificativo		IC16bis-SMA
Calcolata per	Tipo di CdS		L; LM; LMCU	Anni di riferimento	Dal 2018
	Modalità erogazione didattica		Tutti		Al UD/21
Numeratore	Immatricolati puri** al CdS nell'a.a. X/X+1, che entro l'a.s. X+1 (dunque anche nel X) hanno acquisito almeno 2/3 di CFU dichiarati da campo "Impegno" e che nell'a.a. X+1/X+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione				
Fonte numeratore	ANS				
Denominatore	Immatricolati puri** al CdS nel X/X+1				
Fonte denominatore	ANS				
Note	Per il calcolo dei CFU, per ogni anno accademico X/X+1 sono presi in considerazione i CFU (campo CFU TOTALI) inviati con la spedizione 6 di quell'anno accademico e la data evento entro il 31 dicembre dell'anno solare X+1 (vengono contati anche i CFU eventualmente conseguiti nell'anno solare X). Fa fede la data dell'esame. Per l'a.a. 2019/2020, per esempio, sono considerati i crediti ottenuti nell'a.s. 2020 (e 2019 se presenti) e NON quelli sostenuti a gennaio, febbraio e mesi successivi del 2021. Il computo dei CFU previsti dallo studente è effettuato sulla base della variabile "impegno dello studente".				

Attenzione

- ▶ Lo stesso indicatore può essere definito sia per la Sede che per il CdS
- ▶ Nella definizione di Sede si considera la classe di laurea
- ▶ Nella definizione del CdS viene preso in considerazione solo il CdS

Esempio *Lettere classiche e Lettere moderne, Ingegneria Chimica e Ingegneria Aerospaziale, ecc.*

- ▶ Leggere con attenzione i periodi di riferimento per la determinazione del numeratore e del denominatore.

Gli indicatori sono descritti e definiti nella *Nota metodologica e di approfondimento agli indicatori quantitativi a supporto della valutazione*. Al momento abbiamo una Nota datata 30 gennaio 2024, è attesa una riedizione a brevissimo. La Nota definisce nel dettaglio tutti gli indicatori, ma bisogna fare attenzione!

Indicatore	Corso di Studio				Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno		
← F.Q.O.D.	SMA		Codice identificativo		IC16bis-SMA		
Riferimento	SMA		Codice identificativo		IC16bis-SMA		
Calcolata per	Tipo di CdS	L; LM; LMCU		Anni di riferimento	Dal	2018	
	Modalità erogazione didattica	Tutti			Al	UD/21	
Numeratore	Immatricolati puri** al CdS nell'a.a. X/X+1, che entro l'a.s. X+1 (dunque anche nel X) hanno acquisito almeno 2/3 di CFU dichiarati da campo "Impegno" e che nell'a.a. X+1/X+2 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione						
Fonte numeratore	ANS						
Denominatore	Immatricolati puri** al CdS nel X/X+1						
Fonte denominatore	ANS						
Note	Per il calcolo dei CFU, per ogni anno accademico X/X+1 sono presi in considerazione i CFU (campo CFU TOTALI) inviati con la spedizione 6 di quell'anno accademico e la data evento entro il 31 dicembre dell'anno solare X+1 (vengono contati anche i CFU eventualmente conseguiti nell'anno solare X). Fa fede la data dell'esame. Per l'a.a. 2019/2020, per esempio, sono considerati i crediti ottenuti nell'a.s. 2020 (e 2019 se presenti) e NON quelli sostenuti a gennaio, febbraio e mesi successivi del 2021. Il computo dei CFU previsti dallo studente è effettuato sulla base della variabile "impegno dello studente".						

Attenzione

- ▶ Lo stesso indicatore può essere definito sia per la Sede che per il CdS
- ▶ Nella definizione di Sede si considera la classe di laurea
- ▶ Nella definizione del CdS viene preso in considerazione solo il CdS

Esempio *Lettere classiche e Lettere moderne, Ingegneria Chimica e Ingegneria Aerospaziale, ecc.*

- ▶ **Leggere con attenzione i periodi di riferimento per la determinazione del numeratore e del denominatore.**

- iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
- iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
- iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio
- iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
- iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio
- iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
- iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso
- iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
- iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Sono evidenziati gli indicatori richiamati nel Piano Strategico
o nel documento di Programmazione Triennale

- iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
- iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
- iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio
- iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
- iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio
- iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
- iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso
- iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
- iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Sono evidenziati gli indicatori richiamati nel Piano Strategico
o nel documento di Programmazione Triennale

- iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
- iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
- iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio
- iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
- iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio
- iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
- iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso
- iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
- iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Sono evidenziati gli indicatori richiamati nel Piano Strategico
o nel documento di Programmazione Triennale

- iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
- iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
- iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio
- iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**
- iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio
- iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
- iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso
- iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
- iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Sono evidenziati gli indicatori richiamati nel Piano Strategico
o nel documento di Programmazione Triennale

- iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
- iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
- iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio
- iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
- iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio
- iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
- iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso
- iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
- iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Sono evidenziati gli indicatori richiamati nel Piano Strategico
o nel documento di Programmazione Triennale

- iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
- iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
- iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio
- iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
- iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio
- iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
- iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso
- iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
- iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Sono evidenziati gli indicatori richiamati nel Piano Strategico
o nel documento di Programmazione Triennale

- iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
- iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
- iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio
- iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
- iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio
- iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
- iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso
- iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
- iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Sono evidenziati gli indicatori richiamati nel Piano Strategico
o nel documento di Programmazione Triennale

- iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
- iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
- iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio
- iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
- iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio
- iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
- iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso
- iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
- iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Sono evidenziati gli indicatori richiamati nel Piano Strategico
o nel documento di Programmazione Triennale

- iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
- iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
- iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio
- iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
- iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio
- iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
- iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso
- iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
- iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Sono evidenziati gli indicatori richiamati nel Piano Strategico
o nel documento di Programmazione Triennale

- iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
- iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
- iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio
- iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
- iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio
- iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
- iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso
- iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
- iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Sono evidenziati gli indicatori richiamati nel Piano Strategico
o nel documento di Programmazione Triennale

Alcuni consigli pratici



Attenzione

- ▶ Nella visualizzazione degli indicatori è preferibile utilizzare i diagrammi a barre piuttosto che linee spezzate.
- ▶ Nel caso delle spezzate le scale sono spesso incongruenti con i dati.
- ▶ Gli indicatori espressi in valore assoluto (es. *Numero di iscritti*, *Numero di laureati*) vanno usati solo per confronti diacronici (se è proprio necessario)
- ▶ Il menù a tendina *Corso* consente di confrontare il CdS con gli altri corsi della stessa classe in Ateneo e con i valori medi della classe (nel caso, coordinarsi con il documento di Ambito "D").

Alcuni consigli pratici

Attenzione

- ▶ Nella visualizzazione degli indicatori è preferibile utilizzare i diagrammi a barre piuttosto che linee spezzate.
- ▶ Nel caso delle spezzate le scale sono spesso incongruenti con i dati.
- ▶ Gli indicatori espressi in valore assoluto (es. *Numero di iscritti*, *Numero di laureati*) vanno usati solo per confronti diacronici (se è proprio necessario)
- ▶ Il menù a tendina *Corso* consente di confrontare il CdS con gli altri corsi della stessa classe in Ateneo e con i valori medi della classe (nel caso, coordinarsi con il documento di Ambito "D").

Cruscotto del sistema universitario

Segregazioni

Indici e Indicatori
PERSONALE
BILANCIO
DIDATTICA
CORSI DI STUDIO
RICERCA
DOTTORATI

Indici di Composizione

Ateneo: Ateneo (1) - Napoli Fe...
 Anno: Selezione multiple
 Indicatore: C04 - % iscritti al 2° anno nello stesso CdS

Classe: L-9 - Ingegneria industriale
 Corso: Tutto

Barre
Linee
Area

Percentuale di iscritti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio



L'indicatore rappresenta la percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studio. Rappresenta la capacità del corso di studiare gli studenti, riducendo il tasso di abbandono iniziale e al cambio di corso. Un valore elevato di questo indicatore è generalmente un segnale positivo, che riflette una buona capacità del corso di trattenere gli studenti e di garantire un'esperienza didattica soddisfacente. L'indicatore è calcolato a livello di ateneo o corso di studio. L'elenco dei corsi è riportato nel grafico a più rami in cui i rami sono colorati come sono accademici con il colore Appartenenza ECONOMICO - FIDUCIA.

I dati e gli indicatori pubblicati sono stati raccolti e organizzati in conformità alle finalità istituzionali dell'Agente previste dal D.P.R. n. 727/2009, nel rispetto del Codice di comportamento per i trattamenti dei dati personali del 2018 e delle disposizioni del GDPR. Le informazioni sono state acquisite dall'Agente nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 6 del medesimo decreto, nonché in conformità alla normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa. L'ente espone al pubblico di ufficio nei presenti siti i risultati per finalità di cui, all'art. 10, comma 2, lett. b) del GDPR, non è possibile a conformarsi con la previsione normativa di riferimento.

Alcuni consigli pratici



Attenzione

- ▶ Nella visualizzazione degli indicatori è preferibile utilizzare i diagrammi a barre piuttosto che le linee spezzate.
- ▶ **Nel caso delle spezzate le scale sono spesso incongruenti con i dati.**
- ▶ Gli indicatori espressi in valore assoluto (es. *Numero di iscritti*, *Numero di laureati*) vanno usati solo per confronti diacronici (se è proprio necessario)
- ▶ Il menù a tendina *Corso* consente di confrontare il CdS con gli altri corsi della stessa classe in Ateneo e con i valori medi della classe (nel caso, coordinarsi con il documento di Ambito "D").

Alcuni consigli pratici



Attenzione

- ▶ Nella visualizzazione degli indicatori è preferibile utilizzare i diagrammi a barre piuttosto che linee spezzate.
- ▶ **Nel caso delle spezzate le scale sono spesso incongruenti con i dati.**
- ▶ Gli indicatori espressi in valore assoluto (es. *Numero di iscritti*, *Numero di laureati*) vanno usati solo per confronti diacronici (se è proprio necessario)
- ▶ Il menù a tendina *Corso* consente di confrontare il CdS con gli altri corsi della stessa classe in Ateneo e con i valori medi della classe (nel caso, coordinarsi con il documento di Ambito "D").

Infine:

- ▶ Dal 17 aprile scorso il cruscotto ANVUR è pubblico, tutti vi possono accedere
- ▶ È anche possibile scaricare tutti i dati utilizzati per costruire gli indicatori. In tal caso, eventuali richieste vanno indirizzate all'Ufficio Management per la Didattica (UMD).
- ▶ L'ANVUR si è impegnata ad aggiornare i dati del cruscotto con cadenza bisettimanale. Al tempo stesso, ha invitato gli Atenei ad eseguire verifiche sulla congruenza degli indicatori con i dati in loro possesso e a segnalare eventuali criticità.

Infine:

- ▶ Dal 17 aprile scorso il cruscotto ANVUR è pubblico, tutti vi possono accedere
- ▶ È anche possibile scaricare tutti i dati utilizzati per costruire gli indicatori. In tal caso, eventuali richieste vanno indirizzate all'Ufficio Management per la Didattica (UMD).
- ▶ L'ANVUR si è impegnata ad aggiornare i dati del cruscotto con cadenza bisettimanale. Al tempo stesso, ha invitato gli Atenei ad eseguire verifiche sulla congruenza degli indicatori con i dati in loro possesso e a segnalare eventuali criticità.

Le slide presentate saranno rese disponibili insieme a:

- ▶ Nota metodologica e di approfondimento agli indicatori quantitativi a supporto della valutazione.
- ▶ Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari **con Note**.

Tutti gli altri documenti sono disponibili attraverso il sito dell'ANVUR alla pagina dedicata alle [Procedure valutative](#).

Grazie per l'attenzione